

**Si comunica agli interessati
che gli uffici OAT resteranno
chiusi per riposo estivo dal
12 al 31 agosto compresi**

PUNTO

Torino vince e convince

L'ambizioso risultato di ospitare nel 2008 il XXIII Congresso Internazionale di Architettura è riuscito alla Città grazie al vecchio proverbio «l'unione fa la forza». UIA Italia, Consiglio Nazionale Architetti, Comune di Torino, Ordine degli Architetti ed enti locali, infatti, non sono stati lasciati soli. Questo progetto, infatti, è stato sostenuto da numerose associazioni: Torino Convention Bureau, Torino Incontra, Camera di Commercio, Fondazione CRT, Torino Internazionale. Torino ha battuto Tokyo (115 voti contro 104) in quell'impresa che in passato non riuscì né a Venezia né a Firenze: e così, a due anni dalle Olimpiadi invernali il Lingotto ospiterà una nuova Olimpiade: il Congresso Internazionale di Architettura. «Torino cresce come città di attrazione internazionale - sottolinea il sindaco Sergio Chiamparino -, ha infatti ottenuto di ospitare una kermesse che fa di questa metropoli una città moderna, europea e di comportamento internazionale». Dopo le Olimpiadi del 2006, dunque, «un'altra tappa fondamentale». Il Congresso, manifestazione con cadenza triennale, rappresenterà una «grandissima occasione» per mostrare le trasformazioni di Torino che verranno realizzate in vista dei Giochi Olimpici. «Con la scelta della nostra città - dichiara il presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino, Riccardo Bedrone - è stata premiata la qualità del nostro lavoro: siamo stati la squadra più efficiente ed affiatata,

SEQUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Tariffe sui progetti in salvo

Il collegato alle infrastrutture salva le nuove e più cospicue tariffe di ingegneri e architetti.

Ma l'Associazione nazionale dei comuni scrive al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, per chiedergli di non promulgare la legge approvata dal parlamento il 17 luglio.

La sentenza n. 6552/2002 della prima sezione del Tar Lazio che ha dichiarato illegittimo il decreto ministeriale del 4 aprile 2001 sulle tariffe per le progettazioni non inficia il contenuto del decreto al quale rimanda anche il collegato sulle infrastrutture approvato il 17 luglio dal parlamento e in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

«È assolutamente sbagliata la tesi secondo la quale il decreto ministeriale farebbe un rinvio ricettizio al contenuto del dm e non alla fonte contenente», spiega il sottosegretario alla giustizia, Michele Vietti, che ieri ha deciso di fugare ogni dubbio in merito alla sentenza del Tar Lazio che ha creato in un primo momento non poco scompiglio in casa degli architetti e degli ingegneri, per le erronee interpretazioni che ne hanno dato alcuni organi di stampa. «Che senso avrebbe avuto inserire nel collegato un rinvio al decreto ministeriale sul quale pendeva già un ricorso del Tar se non fossimo stati convinti della legittimità del contenuto?», prosegue Vietti.

Il problema riguarda il nuovo tariffario introdotto con decreto ministeriale del 2001 e che prevedeva un aumento delle tariffe relative alla progettazione di opere pubbliche svolte unicamente da ingegneri e architetti, escludendo così dal campo di applicazione tutti gli altri operatori del settore.

A nulla era servita, poi, una nota ministeriale di rettifica apparsa sulla Gazzetta Ufficiale del 5 giugno 2001 con la quale si modificava il titolo del decreto estendendo il nuovo regime tariffario anche ai geologi, ai periti industriali, agronomi e forestali. Questi, infatti, lo scorso anno decisero comunque di impugnare il decreto davanti al Tar.

Il Tribunale amministrativo ha dunque dato ragione ai professionisti che avevano fatto ricorso,

SEQUE

UIA BERLIN 2002

XXI UIA WORLD CONGRESS OF ARCHITECTURE IN BERLIN

Press Notice No. 32

Final Report

«Berlin has been a fascinating, stimulating and exciting venue for the XX1st UIA World Congress and, from 22 to 26 July, the capital city of architecture». This is the conclusion Congress President Andreas Gottlieb Hempel drew at the final press conference on 26 July 2002. «We wanted to offer congress participants great diversity in terms of both content and presentation and this has been a complete success. We aimed mainly for innovative, future oriented contributions and projects by younger fellow architects as well as specialists in other disciplines».

This was the first time the World Congress of the Union Internationale des Architectes, UIA, took place in Berlin. Entitled «Resource Architecture», it was organised by the UIA and its German section, the Bund Deutscher Architekten BDA Federation of German Architects. Some 6,000 architects, planners and other specialists, architectural critics, journalists and politicians took part in the Congress events at the ICC Berlin and at the Postal Depot at Ostbahnhof.

Foreign participants represented 58 per cent of all the delegates; the largest groups of participants came from Brazil, China, France, Greece and Russia. Parallel to the thirty-four plenary sessions, the forums, workshops and the organisers' work reports, a great number of other events attracted the congress delegates,

SEQUE

Autodesk Architectural Desktop 3.3



e la documentazione da noi presentata, sotto tutti i punti di vista, era di qualità, e indubbiamente, la più elevata». Titolo del Congresso del 2008 sarà, significativamente, «Comunicare l'architettura». Ricorda Giorgio Giani, segretario OAT, «l'obiettivo è far arrivare 10 mila congressisti e giovani studiosi come è accaduto nel '96 a Barcellona». «Abbiamo ottenuto un importante risultato - sottolinea Giancarlo Ius, vice presidente della sezione italiana dell'UIA, non nascondendo la propria legittima soddisfazione - perché il congresso mondiale degli architetti è una occasione di confronto di grande valore per l'intera categoria». Ma come ci siamo aggiudicati un tale evento? «Ci lavoriamo dal settembre 2001 - spiega l'architetto Mariela Perletti, responsabile dell'Urban Center Officina Città di Torino - e abbiamo prodotto gli audiovisivi "Architetti per Torino" e il catalogo "L'Architetario" che ha accompagnato la candidatura». L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla regia del Consiglio Nazionale degli Architetti: «Abbiamo battuto Tokyo, Siviglia e Busan - chiarisce Giorgio Scianca - perché Torino è stata l'unica città che oltre a presentarsi come metropoli efficiente e accogliente ha pensato bene di parlare di architettura».

da La Stampa (Emanuela Minucci) La Repubblica (Gino Li Veli), ABSA, AGI e ADN Kronos

NOTIZIE DAI MEDIA

ma in sostanza non introduce alcun cambiamento sostanziale. La legge sulle infrastrutture, infatti, fino all'entrata in vigore di un nuovo sistema tariffario sulle opere pubbliche, rinvia a quello contenuto nel decreto ministeriale giudicato illegittimo.

Certo da ieri fino all'entrata in vigore della legge (che è attesa proprio in questi giorni) si apre un periodo di vuoto normativo durante il quale saranno in vigore le vecchie tariffe dell'87, ma è destinato a durare davvero poco e non dovrebbe causare forti ripercussioni.

Nel frattempo dal ministero della giustizia fanno sapere che al più presto si riprenderanno i lavori per ridefinire l'intero sistema.

«Il nuovo tariffario sarà esteso a tutte le prestazioni e a tutti gli operatori e stiamo anche pensando di rivedere il quantum», sottolinea Vietti che ha annunciato la prossima istituzione di un tavolo tecnico giustizia e lavori pubblici per mettere mano a un testa che scriva l'ultima parola sulle tariffe per le opere pubbliche.

Gli architetti e gli ingegneri sono tranquilli. «È assurdo pensare di tornare alle tariffe dell'87 quando ancora la Merloni non aveva introdotto grandi novità nel sistema di progettazione», ha precisato il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Sergio Polese, convinto che la sentenza Tar non creerà alcun problema serio. E dello stesso parere è il presidente degli architetti, Raffaele Sirica, che da Berlino, dove si sta tenendo un meeting internazionale di categoria, fa sapere di non avere alcun dubbio sulla validità del nuovo tariffario.

Resta ora da capire cosa avverrà per l'altro ricorso sollevato dall'Ance sempre sullo stesso decreto e sul quale è attesa ancora la sentenza del Tar. «L'esito del nostro ricorso a questo punto è poco importante dal momento che il tribunale si è già espresso in merito dichiarando illegittimo il provvedimento», spiega il vicepresidente e sindaco di Venezia, Paolo Costa. «Mi pare evidente che c'è divergenza di vedute tra il parlamento e la magistratura. Motivo per il quale già domani (oggi, ndr) invieremo una lettera al presidente della repubblica nella quale gli chiediamo di non promulgare la legge».

Ginevra Sotirovic su ItaliaOggi di Giovedì 25 Luglio

UIA BERLIN 2002

in particular the exhibitions held at the ICC Berlin and in trade fair Hall 20 as well as the "PlanCom 2002", a trade fair for the planning professions involved in the construction industry, just across the street from the Berlin Congress Centre at the trade fair complex. A total of 8,000 visitors to the fair and the various exhibitions were registered. Other important side events were the exhibition of the results of the student competition "Berlin Heidestrasse", to which over 1,000 contributors from 67 countries submitted a total of 546 projects, and the Poster Session with 265 contributions as well as the exhibition of innovative projects from amongst 43 UIA sections as part of the International Architectural Exhibition in trade fair Hall 20.

Special highlights were the visits by leading politicians like Federal Chancellor Gerhard Schröder, Federal Minister of Building Kurt Bodewig as well as by prominent architects like Lord Norman Foster (with his client Ron Dennis), Kisho Kurokawa, Peter Eisenman, Shigeru Ban, Rasem Badran, Dietmar Eberle and Helmut Jahn, and also the award ceremony for the UIA Gold Medal to Renzo Piano and four other UIA awards to reputed architects and architectural critics. The Congress programme also included more than forty exhibitions. The next UIA World Congress will take place in Istanbul in 2005 Berlin, 26.07.2002

For further information:

www.uia-berlin2002.com

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASEALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASEALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA LA NUOVA GRAFICA, VIA LA THUILLE 25/D, 10142 TORINO